

## I RESIDENTI E L'ASSALTO ALLA CITTÀ

Due assemblee in Oltrarno  
Dalla Ztl ai parcheggi,  
torna a suonare la sveglia

L'Oltrarno ospita due assemblee pubbliche in contemporanea, in San Niccolò e in piazza del Cestello. E i residenti, 8 mesi dopo l'elezione della sindaca [Sara Funaro](#), tornano a chiedere conto delle sfide da affrontare. Così, tra Ztl, parcheggi, tunnel sotto l'Arno e dehors, il tema ricorrente su cui [Palazzo Vecchio](#) è chiamato a intervenire è lo stesso: l'assalto del turismo e delle speculazioni al centro storico.

a pagina 3 Gori



# Torna a suonare la sveglia dei residenti

## La doppia assemblea, le richieste al Comune

### La proposta

Gli abitanti ribadiscono la necessità di una zona a traffico limitato h24. Ma lanciano una proposta più soft: chiusura dalle 6,30 alle 1,30

### L'altro fronte

di **Giulio Gori**

L'Oltrarno ospita due assemblee pubbliche in contemporanea, in San Niccolò e in piazza del Cestello. E i fiorentini, otto mesi dopo l'elezione della sindaca [Sara Funaro](#), tornano a chiedere conto all'amministrazione delle sfide da affrontare. Così, tra Ztl, porte telematiche, parcheggi, tunnel sotto l'Arno e dehors dei ristoranti, il tema ricorrente su cui [Palazzo Vecchio](#) è chiamato a intervenire è lo stesso: l'assalto del turismo e delle speculazioni al centro storico.

A sganciare la bomba, giovedì sera in piazza del Cestello,

sono stati i fiorentini che sono tornati a chiedere la chiusura della Ztl 24 ore su 24, per contrastare il fenomeno della sosta abusiva nei posti auto riservati ai residenti, visto che dalle 20 alle 7,30 le porte telematiche restano spente (nel fine settimana dalle 16 del sabato alle 7,30 del lunedì). A portare avanti la richiesta è stato il comitato Oltrarno Futuro, che ha parlato di cittadini «inascoltati» da anni e che ha chiesto almeno una soluzione Non Stop dalle 6,30 di mattina fino all'1,30 del giorno successivo. Secondo Oltrarno Futuro il fenomeno della sosta selvaggia «è stato funzionale ai processi di gentrificazione dell'area Unesco, all'espulsione progressiva dai contesti del Centro storico e dell'Oltrarno della residenza stanziale, alla distruzione del

tessuto sociale preesistente ed all'attuale trasformazione della cosiddetta città "più bella del mondo" in una turistico-movidara Firenze Disneyland».

All'assemblea del Cestello c'era anche il consigliere comunale di Firenze Progetto Comune, [Dmitrij Palagi](#), che ha ricordato come a inizio legislatura [Palazzo Vecchio](#) aveva approvato un ordine del giorno in cui si riprometteva di mettere mano alla Ztl:



«Quei propositi sono rimasti finora lettera morta».

Il tema degli accessi alla Ztl, durante il dibattito, è stato legato a doppio filo alla rivolta dell'Oltarno contro l'ipotesi di un parcheggio interrato in piazza del Cestello: i cittadini chiedono un confronto con i politici e con i tecnici di **Palazzo Vecchio**, ma contestano sia i rischi di tenuta idrogeologica del possibile impianto in riva d'Arno, ma anche gli ulteriori flussi di traffico dall'esterno del centro che il parcheggio finirebbe per attrarre. Così, è stata avanzata l'ipotesi di un parcheggio alternativo in viale Aleardi, fuori dalle mura. «Il parcheggio sarebbe un'ulteriore porta aperta alla speculazione. Chi lo gestirà? Come?», si è chiesta Ilaria Agostini per Una Città Invisibile. Per poi aggiungere: «Sono pronta a scommettere che la piazza del Cestello vuota e piatta sarebbe riempita con gli ennesimi dehors, che ormai, di proroga in proroga, proprio come gli stabilimenti balneari, occupano tutti gli spazi pubblici».

Un assalto turistico che è

stato paventato anche all'altra assemblea di giovedì sera, il Consiglio di Quartiere aperto che si è tenuto in San Niccolò. Proprio dal comitato del rione è arrivata la richiesta al Comune a vigilare che il futuro tunnel pedonale sotto l'Arno, che partirà dal lungarno della Zecca, non porti in San Niccolò, orde di comitive di turisti che ne snaturerebbero ulteriormente il contesto sociale e urbanistico. Al Consiglio di Quartiere c'erano anche i rappresentanti del comitato Canneto Le Coste: «Il tema dei posti auto e del controllo degli ingressi in Ztl è cruciale per la permanenza degli ormai pochi residenti rimasti», ha spiegato Marco Pranzini, che ha ricordato come i lavori per il maxi resort di costa Scarpuccia (cui si potrebbero unire i cantieri del resort di costa San Giorgio) abbiano tolto posti vitali per i residenti: «La cosa positiva è che ci è arrivata l'assicurazione che a giugno sarà finalmente installata la porta telematica al Forte Belvedere — aggiunge Pranzini — Peccato solo che da ottobre 2023 sia la quarta data che ci viene data. Spe-

riamo che sia davvero la volta buona».

Al Consiglio aperto c'era il presidente del Quartiere 1, Mirko Ruffilli, che ha teso la mano ai cittadini: «Vigileremo sulla funzione che avrà il tunnel sotto l'Arno», ha assicurato, mentre rivolto ai fiorentini dell'assemblea del Cestello al nostro giornale spiega che «sul parcheggio interrato non dimentichiamo che stiamo parlando ancora di un'ipotesi, ma siamo assolutamente disponibili a incontrare i residenti. Quanto a ztl e dehors, chiediamo tempo per fare un ragionamento serio e approfondito: in questi pochi mesi abbiamo messo a punto regolamenti sulle keybox, sulle nuove strade Unesco col blocco di spostamento delle licenze, sulle guide turistiche, sulle golf car, sulla chiusura del lunedì del mercato di San Lorenzo. Una cosa per volta, affronteremo tutto in modo sereno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



#### Dal tunnel al parcheggio del Cestello

In alto il Consiglio di Quartiere aperto nella palestra di San Niccolò dove si è parlato del tunnel sotto l'Arno. Sopra l'assemblea alle Leopoldine: al centro c'era il parcheggio interrato al Cestello



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5822 - S.25392 - L.1634 - T.1634